



REGELN FÜR DIE TELEMATISCHE MEDIATION

Die Mediationsstelle der Rechtsanwaltskammer Bozen (in Folge MSRAK genannt) erlaubt, im Sinne von Artikel 3, Absatz 4 des Ministerialdekretes Nr. 28/2010 und Artikel 2, Absatz 7 ihrer Mediationsordnung auch die Durchführung einer telematischen Mediation.

Dieses Verfahren wird nur dann angewandt, wenn alle Parteien damit einverstanden sind und ihre Zustimmung zu dieser Form der alternativen Konfliktlösung explizit zum Ausdruck bringen.

Die telematische Mediation integriert und vervollständigt das breite Mediationsangebot der MSRAK und kann eine ergänzende Art der Nutzung des Dienstes darstellen, die eine größere Flexibilität und Schnelligkeit bei der Abwicklung des Verfahrens ermöglicht.

Funktionen und Zugang zum telematischen Mediationsverfahren

- der angebotene Dienst ist für jeden zugänglich, der über einen PC oder Laptop verfügt, der mit dem Internet verbunden ist (schnelle und stabile Verbindung) und mit Webcam, Mikrofon und Headset/Audiobox ausgestattet ist;
- er ermöglicht es dem Anwender, am gesamten Mediationsverfahren per Videokonferenz direkt vom eigenen Sitz oder Büro aus teilzunehmen, ohne sich physisch in die Büros der MSRAK begeben zu müssen;
- er ermöglicht es den Parteien (Anwender und Mediator) in Echtzeit sowohl gemeinsam also auch in getrennten Sitzungen miteinander auf Distanz zu kommunizieren;
- wenn der Anwender nicht in der Lage ist, selbständig auf die Webplattform zuzugreifen, kann er zum Sitz der MSRAK oder in die Kanzlei seines Anwalts gehen;
- die Unterschrift des Protokolls und der Vereinbarung erfolgt in telematischer Form (digitale Unterschrift) und jene Partei, die über keine digitale Unterschrift verfügt, unterzeichnet in analoger Form (handschriftliche Unterschrift);
- das Protokoll muss mittels zertifizierter E-Mail an die Adresse odmfpec@oabzak.it an das Sekretariat der MSRAK zurückgeschickt werden;
- die beglaubigte Ablichtung des Protokolls sowie der Vereinbarung wird vom Sekretariat nach Zahlung aller der MSRAK geschuldeten Gebühren mittels zertifizierter E-Mail an die Adresse der Anwälte geschickt.

REGOLE PER LA MEDIAZIONE SECONDO MODALITÀ TELEMATICHE

L'Organismo di Mediazione Forense del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati (d'ora in avanti ODMF) consente, ai sensi dell'articolo 3, co. 4 del DM 28/2010 e dell'art. 2, co. 7 del proprio regolamento di mediazione, anche la mediazione attraverso procedure telematiche. Questa procedura è attuabile solo ed esclusivamente se tutte le parti sono d'accordo e manifestano esplicitamente il loro consenso aderendo a questa modalità alternativa di risoluzione del conflitto.

Il servizio telematico di mediazione integra e completa il più ampio servizio di mediazione offerto dall'ODMF e può rappresentare una modalità integrativa e complementare di fruizione del servizio, che consente una maggiore flessibilità e rapidità nella gestione della procedura.

Caratteristiche ed accesso al Servizio telematico

- il servizio è accessibile a chiunque possieda una posizione (computer fisso o notebook) collegata ad Internet (connessione veloce e stabile) e corredata di webcam, microfono e cuffie/casse audio;
- permette agli utenti di gestire l'intera procedura di mediazione in videoconferenza, direttamente dalla propria sede o studio, senza doversi recare fisicamente presso gli uffici dell'ODMF;
- consente alle parti (utenti e mediatore) di dialogare (sia in sessioni aperte a entrambe le parti che in sessioni separate) in tempo reale a distanza;
- qualora l'utente non sia in grado di accedere autonomamente per via telematica potrà recarsi presso la sede dell'ODMF oppure presso lo studio legale del difensore;
- la sottoscrizione del verbale, anche di accordo, avverrà con modalità telematica (firma digitale) e, per la parte sprovvista di firma digitale, in modalità analogica (firma autografa);
- il verbale dovrà essere ritrasmesso alla Segreteria dell'ODMF tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo odmfpec@oabzak.it;
- la copia conforme del verbale, anche di accordo, verrà trasmesso dalla Segreteria tramite posta elettronica certificata PEC all'indirizzo dei difensori a seguito di pagamento di tutte le quote dovute all'ODMF.



Online - Mediation

Der Online-Mediationsdienst ermöglicht die Durchführung von Mediationssitzungen aus der Ferne und ohne Zusatzkosten für die Parteien.

Wenn ein Antrag der Parteien vorliegt, ein Mediationstreffen auf diese Weise durchzuführen, erstellt das Sekretariat den virtuellen Raum und sendet den Parteien spezifische Links, über die sie sich mit dem "virtuellen Raum" verbinden können. Die Bedienung ist wie bei einem Programm für Videokonferenzen, mit allen von AgID-Agenzia per l'Italia digitale geforderten und qualifizierten Sicherheitskriterien (wie z.B. Microsoft Teams oder G Suite) und mit einfachen und intuitiven Funktionen für alle Beteiligten (Mediatoren, Parteien und ihre Anwälte). Die Online-Mediationsanwendung führt einen automatischen Test bezüglich Audio-, Video-, Verbindungs- und anderer vom System erforderlicher Komponenten durch. Es ist notwendig, die neuesten Versionen von Java und Flash Player und vor allem die korrekte Konfiguration der Webcam, des Mikrofons und des Headsets/der Audiobox zu überprüfen, sowie die erforderlichen Pop-ups zu aktivieren.

Es ist möglich, ein oder mehrere Personen vorübergehend von der Online-Sitzung auszuschließen, um bei Bedarf eine separate Sitzung (caucus) abwechselnd mit "der einen" oder "der anderen" Partei durchzuführen und das "gemeinsame" Gespräch jederzeit wieder aufzunehmen.

Telematisches Mediationsverfahren

Jede einzelne Phase des telematischen Mediationsverfahrens, vom ersten Treffen bis zur endgültigen Einigung oder jedenfalls bis zum Protokoll über den Abschluss der Mediation, findet online durch die Nutzung der Plattform und nach einem kontrollierten und vertraulichen Verfahren statt.

Die Protokolle und Vereinbarungen müssen von den Parteien handschriftlich am Fuße und von den Anwälten zum Zwecke der Vollstreckbarkeit der Vereinbarung i.S. Artikel 12 des gesetzesvertretenden Dekretes Nr. 28 vom 4. März 2010 digital unterzeichnet werden. Die Anwälte erklären, dass die Unterschrift ihres telematisch verbundenen Mandanten handschriftlich ist.

In der anderen und weiteren Hypothese, in der die Partei, die an einem anderen Ort als jener des eigenen Anwalts telematisch verbunden ist, nicht über Druck- und Scaninstrumente verfügt, sodass es für den Anwalt unmöglich wäre zu erklären, dass die Unterschrift ihres telematisch verbundenen Mandanten handschriftlich ist, verbalisiert der Mediator im Protokoll, dass die gütliche Einigung erreicht wurde und/oder dass alle Parteien den Vorschlag annehmen und zertifiziert gemäß Artikel 11, Absatz 3 des ges. vertr. D. Nr. 28 vom 4. März 2010, die Unmöglichkeit der Partei, das Protokoll und die Vereinbarung aus der Ferne zu unterzeichnen.

Mediazione on-line

Il servizio di mediazione online consente di svolgere incontri di mediazione in modalità remota e senza costi aggiuntivi.

Quando vi è richiesta dalle parti di svolgere un incontro in tale modalità, la Segreteria crea la stanza virtuale e trasmette alle parti specifico link attraverso il quale potersi collegare alla "stanza virtuale". Il funzionamento è come quello di un classico programma di videoconferenza con tutti i criteri di sicurezza richiesti e qualificati da AgID-Agenzia per l'Italia digitale (come ad es. Microsoft Teams o G Suite) e con funzionalità semplici ed intuitive per tutte le figure coinvolte (mediatori, parti e rispettivi avvocati).

L'applicazione di mediazione online eseguirà un test automatico riguardo audio, video, connessione e altri componenti richiesti dal sistema. Si richiede di verificare l'aggiornamento alle ultime versioni di Java e Flash Player e soprattutto la corretta configurazione della webcam, del microfono e delle cuffie/casse, nonché di attivare i pop-up richiesti.

È possibile escludere temporaneamente uno o più soggetti dall'incontro online in modo da poter condurre, quando e se ritenuto necessario, una sessione separata (caucus) ed indipendente, alternativamente con "l'una" o "l'altra" parte, e di riprendere la discussione orale "comune" in qualunque momento.

Procedura di mediazione telematica

Ogni singola fase dello svolgimento della procedura di mediazione telematica, dal primo incontro fino all'accordo finale o comunque al verbale di conclusione della mediazione, avviene online attraverso l'utilizzo della piattaforma e secondo una procedura controllata e riservata.

I verbali e gli accordi devono essere sottoscritti dalle Parti con firma autografa apposta in calce al verbale ed all'accordo e dai difensori tramite firma digitale ai fini dell'esecutività dell'accordo prevista dall'art. 12 del d.lgs. 4 marzo 2010, n. 28. I difensori dichiarano autografa la sottoscrizione del proprio cliente collegato da remoto.

Nella diversa ed ulteriore ipotesi nella quale la parte, collegata in luogo diverso da quello del proprio difensore, non sia dotata di strumenti per la stampa e la scansione, cosicché sarebbe impossibile all'avvocato certificarne l'autografia, il mediatore, nel verbalizzare che l'accordo amichevole è stato raggiunto e/o che tutte le parti aderiscono alla proposta, certifica ai sensi dell'art. 11 comma 3 del d. lgs. 4 marzo 2010 n. 28 l'impossibilità della parte a sottoscrivere il verbale e l'accordo in modalità a distanza.

ORGANISMO DI MEDIAZIONE FORENSE DI BOLZANO
MEDIATIONSSTELLE DER RECHTSANWALTSKAMMER BOZEN

Iscritto nel Registro degli Organismi abilitati al n. 459

Eingetragen im Verzeichnis der zugelassenen Mediationsstellen unter der Nr. 459



ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BOLZANO
RECHTSANWALTSKAMMER BOZEN

Die Protokolle und Vereinbarungen müssen dem Mediator mittels zertifizierter E-Mail geschickt werden, der sie seinerseits zum Zwecke der Vollstreckbarkeit der Vereinbarung im Sinne des Artikel 12, ges. vertr. D. Nr. 28/2010 mittels digitaler Unterschrift unterzeichnet.

Das Protokoll wird den Parteien nach Zahlung aller der MSRAK geschuldeten Kosten und Entgelte durch Übersendung mittels zertifizierter E-Mail an die Adressen der Anwälte zur Verfügung gestellt, mit Betonung der solidarischen Haftung der Parteien.

I verbali e gli accordi devono essere inviati al Mediatore a mezzo PEC, il quale li sottoscrive a sua volta con firma digitale ai fini dell'esecutività dell'accordo prevista dall'art. 12, d.lgs. n. 28/2010.

I verbali sono messi a disposizione delle Parti tramite invio PEC agli indirizzi dei difensori a seguito di avvenuto pagamento di tutte le spese e indennità dovute all'ODMF sottolineando la solidale responsabilità vigente tra le parti in tal senso.